

il caso

GIUSEPPE BOTTERO
TORINO

Zalando apre in Italia Il nuovo magazzino vale centinaia di posti “E’ il Paese giusto per l’e-commerce”

1,38

miliardi

I ricavi di Zalando nel primo semestre del 2015, in aumento del 31,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014

16

milioni

I clienti del sito web

Dopo Amazon, Zalando. I colossi dell'e-commerce puntano sull'Italia, e non solo virtualmente: il portale tedesco, numero uno in Europa nell'abbigliamento, ha scelto il nostro Paese per aprire il primo centro di distribuzione fuori dai confini nazionali. I lavori per individuare il luogo dove verrà installato il magazzino sono appena partiti: sulle mappe dei collaboratori di Robert Gentz, il trentaduenne fondatore di un gruppo da 16 milioni di clienti e oltre due miliardi di fatturato, per ora c'è una manciata di città. Tutte nel Nord, un'area considerata particolarmente interessante che permetterà di servire anche Austria e Svizzera, mercati chiave per il business dell'azienda quotata alla Borsa di Francoforte e valutata almeno cinque miliardi di euro.

Nel polo italiano, che sarà operativo nei primi mesi del 2016, lavorerà qualche centinaio di addetti. «Inizialmente ci appoggeremo ad un provider esterno», spiega Giuseppe



Quartier generale
La sede della
Saipem,
controllata
del gruppo
Eni, a Milano

L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI MILANO

Saipem, nuova indagine per corruzione su un contratto in Brasile

TORINO

Nuova tegola giudiziaria per la Saipem. La società di servizi petroliferi, controllata dal gruppo Eni, ha ricevuto dalla procura della Repubblica di Milano una informa-

boratore di Saipem do Brasil». Saipem «sta prestando la massima collaborazione alle indagini e ha già avviato nel mese di giugno 2015 - quando aveva appreso dell'esistenza di un'inchiesta in Brasile nei confronti di un ex

FAVORITO NEL LABOUR

Corbyn, l'anti-Blair che vuole abolire la monarchia

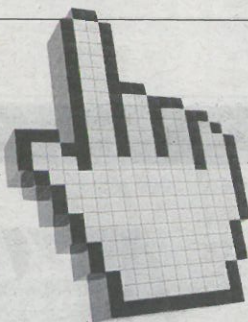
Sabadin E UN'ANALISI DI Panarari A PAGINA 11



EREDITÀ DIGITALE

Quando si muore cosa succede ai dati sul web?

Massimo Russo A PAGINA 29



SFIDA ALL'ANTIDOPING

Le esibizioni vietate della Kostner

Guglielmo Buccheri A PAGINA 37



LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDI 14 AGOSTO 2015 • ANNO 149 N. 223 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

COLANINNO: NESSUN IMPATTO NEGATIVO DALLA SVALUTAZIONE DELLO YUAN

Ora Piaggio sbarca anche in Nepal e in Cina punta su Moto Guzzi

MILANO

Piaggio porta in Nepal la sua icona, la Vespa. Dopo aver conquistato India, Sri Lanka e Bangladesh, il gruppo di Pontedera inaugura tre nuovi punti vendita a Kathmandu insieme al partner locale D-Lifestyles, controllato dal gruppo Dev Jyoti, attivo nei beni di largo consumo, nell'informatica e nell'energia. Nei saloni della capitale nepalese saranno esposte e commercializzate la Vespa Vx, versione semplificata della Lx, lanciata sul mercato indiano nel giugno del 2013, e la sorella più sportiva S125. Entrambi gli scooter sono prodotti nello stabilimento indiano di Bramati, inaugurato nell'aprile del 2012.

Ma Piaggio guarda anche alla Cina, dove ha da poco inaugurato una nuova concessionaria per Moto Guzzi, e non teme la svalutazione dello yuan, che, anzi, può addirittura trasformarsi in una risorsa. La mossa a sorpresa della



Il presidente di Piaggio Roberto Colaninno con una Vespa

Banca Centrale Cinese, spiega il presidente Roberto Colaninno, «non è destinata ad avere un impatto negativo sulle nostre operazioni e può essere, al contrario, una positiva opportunità». «Da un lato - fa notare - il mercato cinese delle due ruote "premium" presenta ancora volumi decisamente bassi, per i noti vincoli normativi relativi all'uso delle due ruote nelle

aree metropolitane». «Dall'altro - incalza - il gruppo in Cina è da anni socio paritetico in una joint venture produttiva con sede a Foshan, nel Guangdong, le cui attività di export avevano perduto in parte la propria competitività proprio a causa dell'apprezzamento del renminbi, e ora potranno trovare nuovo impulso grazie alla svalutazione cinese». [R. E.]

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO
Direzione Logistica Industriale
Acquisti Tecnici
Responsabili
AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA
SETTORI SPECIALI - FORNITURE
Trenitalia S.p.A. ha intenzione di procedere mediante gara a procedura aperta «GPA n. 69581 alla stipula di un Contratto di somministrazione avente ad oggetto la fornitura di "Condensatori elettrici di potenza con tensione nominale > 400V" CIG: 6355914715 per un importo di € 553.000,00 di cui € 416.000,00 di importo a base di gara e € 137.000,00 di eventuale opzione economica. Tutta la documentazione di gara è disponibile su www.acquisitionline.trenitalia.it Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 23/09/2015 ore 13:00.
Rocco Femia

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
PORTO DI VILLA SAN GIOVANNI (RC)
Avviso di preinformazione
Questa Amministrazione informa che è stato pubblicato sul sito www.portogioiauro.it l'avviso di preinformazione relativo alla procedura per il rinnovo della concessione demaniale marittima a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativa ad un terminale per la gestione del servizio di collegamento ferroviario via mare tra la penisola e la Sicilia, in relazione al D. M. 138/T datato 30/06/00, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 01/07/01, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. Tutti gli interessati potranno presentare domanda di concessione demaniale marittima entro il termine perentorio del 26/08/2015, ovvero osservazioni, opposizioni o reclami che ritengono opportuni. Per qualunque informazione gli interessati potranno contattare l'Autorità Portuale di Gioia Tauro (RC), Settore Demanio, sita in contrada Lemia snc, 89015 Gioia Tauro, al numero tel. 0966/588632, demanio@portogioiauro.it, i cui Uffici sono aperti il martedì ed il giovedì dalle ore 09 alle 13 dalle 14:30 alle 16:30, ed il mercoledì dalle ore 09 alle 13.

TUTTOCOMPRESO
La Stampa CARTA
+ La Stampa DIGITALE
LASTAMPA.IT/ABBONAMENTI

AVVISO AL PUBBLICO
ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA S.p.A.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
La Società ITW&LKW Geotermia Italia S.p.A. con sede legale in Torino (TO) Piazza Statuto W16 comunica di aver presentato in data 11/08/2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Torre Affina così come definito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011, da realizzarsi in Provincia di Viterbo, nel Comune di Acquapendente (VT)", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 7-quater) "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2011 O. n. 22, e successive modificazioni".
Il progetto è localizzato in Provincia di Viterbo, nel Comune di Acquapendente (Regione Lazio) e prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'ambiente, sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto pilota, verranno reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 9 pozzi e la realizzazione di un impianto (tipo ORC) per l'immissione in rete di 5 MW di potenza elettrica. L'impianto di produzione di energia sarà realizzato in un lotto esaurito e ripristinato della cava Le Greppe sita in località Torre Affina nel territorio comunale di Acquapendente (VT) e sarà collegato alla Cabina Primaria Enel localizzata nel Comune di Acquapendente (VT) tramite un elettrodotto aereo in Media Tensione a 20 kV della lunghezza di circa 6,5 km. La linea elettrica interessa il Comune di Acquapendente (VT). Il progetto non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando nel corso dell'esercizio emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando di prelievi idrici. Inoltre l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto pilota e i fenomeni di subsidenza e sismici.
Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto nonostante il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire le seguenti aree appartenenti a Rete Natura 2000: SIC/ZPS IT6010002 "Bosco del Sassetto", SIC IT6010001 "Medio corso del fiume Paglia", SIC IT6010004 "Monte Rufeno", ZPS IT6010003 "Monte Rufeno", SIC IT5220002 "Selva di Meana", SIC IT6010006 "Vallée del Fossatello", SIC IT6010005 "Fosso dell'acqua chiara", SIC IT6010007 "Lago di Bolsena", ZPS IT6010055 "Lago di Bolsena, Isola Bisentina e Martana". Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale (comprensivo dello Screening di Incidenza Ambientale) e la Sintesi Non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma; Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile - Sezione Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia; Provincia di Viterbo, Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo (VT); Provincia di Terni, Viale della Stazione, 1-05100 Terni (TR); Comune di Acquapendente, Piazza Girolamo Fabrizio, 17-01021 Acquapendente (VT); Comune di Castel Giorgio, Piazza Municipio, 1 - 05013 Castel Giorgio (TR); Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR); Comune di Castel Viscardo, Piazza IV Novembre, 10-05014 Castel Viscardo (TR). La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it. Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR); Comune di Castel Viscardo, Piazza IV Novembre, 10-05014 Castel Viscardo (TR). La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE - ITW & LKW Geotermia Italia Spa
Il Presidente Dott. Giorgio Garone